

AREE PROTETTE A RISCHIO

La riforma dei parchi alla Camera. M5s farà ostruzionismo

SI APRIRÀ oggi la discussione generale. Poi altri emendamenti, oltre quelligià disposti in commissione. E ancora il passaggio al Senato: la legge sulla riforma dei Parchi e delle aree protette inizia il suo iter alla Camera. Il Movimento 5 Stelle ha già annunciato ostruzionismo per farne una battaglia parlamentare: "È suicida, mette in pericolo una delle più grandi risorse ambientali del nostro Paese: i parchi e le aree protette - hanno detto ieri i Cinque Stelle in conferenza stampa -. Dopo aver provato a proporre modifiche, dopo aver provato a sottolinearne le aberrazioni, martedì uniremo i fronti con lo scopo di bloccare questa legge pericolosa". E lo stesso mirano a fare al Senato. La riforma è da tempo criticata dalle associazioni ambientaliste: troppo coinvolgimento degli enti locali sulla gestione dei parchi e una dirigenza scelta senza competenze ambientali specifiche. "Di fatto - ha detto il vicepresidente del Wwf, Dante Caserta - ci troviamo di fronte una riforma che rende i parchi nazionali quasi una struttura da gestire secondo gli interessi localistici e di parte".

